

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Data: 15/09/2022

Rev n. 00



Comune di Sannazzaro de' Burgondi

Via Cavour, 18
27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

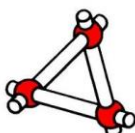
(Art. 26 comma 3, 5 D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

OGGETTO DELL'APPALTO:

SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Revisione	Note	Data
00	Prima stesura del DUVRI	15/09/22

IN COLLABORAZIONE CON



SICURTEA
ENGINEERING
CONSULENZA SICUREZZA AMBIENTE



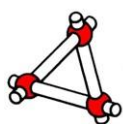
INDICE

PREMESSA	3
COMMITTENTE	5
FIGURE AZIENDALI	5
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO	10
VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE.....	10
LAVORATORI OPERANTI IN REGIME DI APPALTO	11
MACCHINE ED ATTREZZATURE	12
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	13
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	15
A. ZONE IN AREE ALL'APERTO.....	15
NORME COMPORTAMENTALI PER EVITARE RISCHI DA INTERFERENZA	17
DIVIETI.....	17
OBBLIGHI.....	17
CALCOLO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI	19
NUMERI UTILI.....	21
ALLEGATI DEL DUVRI.....	22

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI È STATO ELABORATO SULLE INFORMAZIONI RICEVUTE DAL **COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI** E PARTENDO DAL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. LA REDAZIONE DI TALE DOCUMENTAZIONE E' STATA AFFIDATA ALLA SICURTEA ENGINEERING SRL in COLLABORAZIONE CON ERICA SOC. COOP.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI.

È VIETATA OGNI RIPRODUZIONE O MEMORIZZAZIONE ANCHE PARZIALE SE NON AUTORIZZATA DALLA SCRIVENTE O DAL COMUNE DI **COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**. IL MARCHIO E LOGO SICURTEA ENGINEERING SONO REGISTRATI E PROTETTI DA COPYRIGHT.



PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

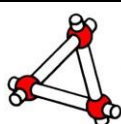
- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice (o del lavoratore autonomo), attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (modulistica in allegato);
- fornire in allegato al contratto d'appalto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio Documento di Valutazione dei Rischi sui rischi connessi alle proprie attività specifiche, come disposto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente (Datore di Lavoro o il Responsabile del Servizio del Comune), potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.



Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

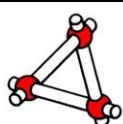
Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

I costi della sicurezza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Tutto ciò in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori, dal DM 145/2000 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.



**Comune di
Sannazzaro De'
Burgondi**

DUVRI – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Pagina 5 di 24

Data: 07/04/2022

Rev. n. 00

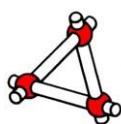
COMMITTENTE

<i>Ente:</i>	Comune di Sannazzaro de' Burgondi
<i>Sede legale e amministrativa:</i>	Via Cavour, 18 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)
<i>Telefono sede:</i>	0382.995611
<i>Mail Pec:</i>	protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it
<i>Partita IVA:</i>	00409830189

FIGURE AZIENDALI

<i>Datore di Lavoro</i>	
<i>COMMITTENTE e Responsabile del Procedimento (del presente appalto)</i>	
<i>RSPP</i>	
<i>Medico Competente</i>	
<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</i>	

Per la Committenza	<p>Sig. _____ (tel.....)</p> <p>firma _____</p>
---------------------------	---



SICURTEA
ENGINEERING
CONSULENZA SICUREZZA AMBIENTE



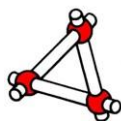
Comune di Sannazzaro De' Burgondi	DUVRI – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Pagina 6 di 24
		Data: 07/04/2022
		Rev. n. 00

APPALTATORE

(da compilare da parte dell'appaltatore aggiudicatario)

<i>Azienda:</i>	
<i>Sede Legale:</i>	
<i>Sede operativa:</i>	
<i>Telefono:</i>	
<i>Fax:</i>	
<i>Partita IVA:</i>	
<i>Descrizione dell'attività:</i>	

<i>Datore di Lavoro</i>	Sig. _____ (tel. _____) firma _____
<i>Responsabile dell'appalto</i>	Sig. _____ (tel. _____) firma _____
<i>Coordinatore tecnico operante presso il committente</i>	Sig. _____ (tel. _____) firma _____
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'appaltatore</i>	Sig. _____ (tel. _____)
<i>Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza dell'appaltatore</i>	Sig. _____ (tel. _____)



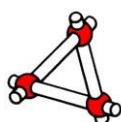
Comune di Sannazzaro De' Burgondi	DUVRI – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Pagina 7 di 24
		Data: 07/04/2022
		Rev. n. 00

Eventuale SUB – APPALTATORE

(da compilare da parte dell'eventuale sub-appaltatore)

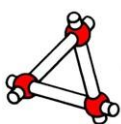
<i>Azienda:</i>	
<i>Sede Legale:</i>	
<i>Sede operativa:</i>	
<i>Telefono:</i>	
<i>Fax:</i>	
<i>Partita IVA:</i>	
<i>Descrizione dell'attività:</i>	

<i>Datore di Lavoro</i>	Sig. _____ (tel. _____) firma _____
<i>Responsabile dell'appalto</i>	Sig. _____ (tel. _____) firma _____
<i>Coordinatore tecnico operante presso il committente</i>	Sig. _____ (tel. _____) firma _____
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'appaltatore</i>	Sig. _____ (tel. _____)
<i>Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza dell'appaltatore</i>	Sig. _____ (tel. _____)



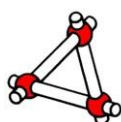
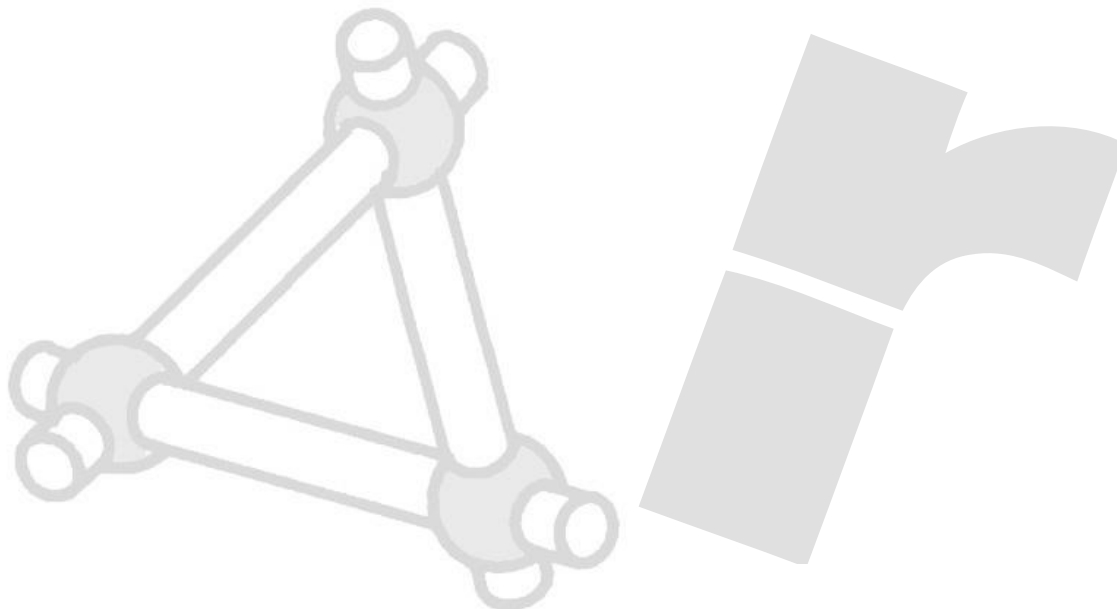
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO IN APPALTO

DESCRIZIONE GENERALE DELL'APPALTO	<p>Il DUVRI fa parte del progetto avente per oggetto lo svolgimento in appalto nel territorio del Comune di prestazioni riferite alla gestione dei rifiuti urbani.</p> <p>Le prestazioni conferite in appalto riguardano la gestione dei rifiuti urbani provenienti da utenze domestiche e dalle utenze non domestiche nel territorio del Comune.</p>	
TIPOLOGIA DEI LAVORI IN APPALTO	Servizi con corrispettivo a corpo (servizi di base)	<ul style="list-style-type: none"> a) programmazione delle prestazioni; b) raccolta dei rifiuti urbani; c) trasporto dei rifiuti urbani alla destinazione finale per il trattamento specifico; d) gestione informatizzata delle prestazioni e relativa rendicontazione; e) monitoraggio della quantità di rifiuti urbani; f) conteggio dei prelievi del RUR; g) redazione della carta dei servizi; h) servizio informativo telefonico; i) redazione e consegna al Comune e agli utenti del calendario dei servizi; j) campagne di comunicazione e di informazione sulla corretta gestione dei rifiuti urbani; k) informazioni al pubblico sull'andamento delle prestazioni oggetto del presente appalto; l) fornitura e consegna di attrezzature nuove per la raccolta dei rifiuti urbani, dove previste; m) ogni altra prestazione necessaria alla buona esecuzione dell'oggetto contrattuale non rientrante tra le prestazioni di base con corrispettivo a misura o tra le prestazioni aggiuntive con corrispettivo a misura richiesta nel Capitolato e negli altri atti della procedura di gara.
	Servizi con corrispettivo a misura (servizi di base)	<ul style="list-style-type: none"> a) trattamento dei rifiuti urbani raccolti nello svolgimento delle prestazioni; b) trasporto agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani raccolti nel CCR con riferimento alle frazioni merceologiche diverse da quelle indicate nell'Art. 55 del Capitolato d'Appalto;
	Servizi con corrispettivo a misura (servizi aggiuntivi)	<ul style="list-style-type: none"> c) fornitura di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani ulteriori rispetto a quelli remunerati con il corrispettivo a corpo; d) inserimento di nuove utenze nel servizio di raccolta quando le nuove utenze eccedono il 10% di quelle registrate all'avvio dell'appalto; e) altre prestazioni di cui all'Art. 3, comma 3, lettera i), tabella 6 del Capitolato d'Appalto. <p>Le prestazioni aggiuntive con corrispettivo a misura devono essere eseguite solo se il Comune ne fa richiesta scritta. Il Comune ha la facoltà di non richiedere le prestazioni con corrispettivo a misura. In tal caso, all'Appaltatore non spetta alcunché a qualsiasi titolo.</p>
LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO	Per i servizi di base ed aggiuntivi: Territorio del Comune di Sannazzaro De' Burgondi (Provincia di Pavia).	
DURATA DELL'APPALTO	<p>L'appalto ha durata di cinque anni dalla data di formale stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione per i casi di urgenza previsti dall'art. 32, commi 8 e 13, del Codice.</p> <p>Le attivazioni dei vari servizi sono indicate all'interno del "Capitolato Speciale d'Appalto".</p> <p>Prima della scadenza del contratto, il Comune può esercitare l'opzione di estendere la durata dell'appalto per ulteriori due anni agli stessi prezzi, patti e condizioni.</p>	
ORARIO DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	<p>Come da Capitolato Speciale d'Appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 47 – Raccolta domiciliare • Art. 48 – Programmazione 	



Comune di Sannazzaro De' Burgondi	DUVRI – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Pagina 9 di 24
		Data: 07/04/2022
		Rev. n. 00

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA (soggetto a ribasso)	Gli importi definitivi saranno indicati nel Capitolato d'Appalto.
IMPORTO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA INTERFERENZIALI (NON soggetti a ribasso) <small>Il dato deriva dai calcoli effettuati nella sezione dedicata all'interno del presente documento</small>	<p>€ 3.541,48 (dato da €. 3.198,20 per cinque anni più €. 343,28 per due anni di eventuale proroga).</p> <p>Il calcolo tiene in considerazione i costi relativi agli oneri della sicurezza interferenziali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 3 lavoratori operanti sul territorio (ad esempio nel servizio di trasporto, raccolta, spazzamento, diserbo, ...) - N. 1 impiegato. <p>Tutti gli importi indicati sono da ritenersi IVA di Legge esclusa.</p>



ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice e/o sub/appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Datore di Lavoro (o Responsabile del Procedimento) definito "COMMITTENTE" e dal Datore di Lavoro o suo incaricato definito "APPALTATORE".

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla committenza di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il lavoro affidato ed oggetto dell'appalto potrà essere interrotto qualora la committenza e/o l'appaltatore individuino situazioni rischiose da non rendere più lo svolgimento delle attività sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice (o sub-appaltatrice / lav. autonomo) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

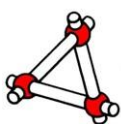
VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

L'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici / subappaltatrici (o dei lavoratori autonomi) che svolgeranno i lavori del presente appalto sarà verificata dalla Committenza. L'appaltatore dovrà restituire i moduli 1 e 2 allegati al presente documento.

L'appaltatore (e/o sub-appaltatore e/o lavoratore autonomo) è tenuto alla compilazione di ogni sua parte degli Allegati 1 e 2 e fornirli in originale alla committenza prima dell'inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera e degli eventuali sub-appaltatori) delle documentazioni elencate di seguito:

- Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Copia integrale del Documento di Valutazione dei Rischi (o suo estratto) con indicazione specifica dei lavori da svolgere durante l'appalto;
- Elenco degli automezzi e delle altre attrezzature utilizzati per l'espletamento del servizio;
- Elenco dei DPI previsti per l'esecuzione dell'appalto;
- Copia delle lettere di consegna dei DPI ai lavoratori;



- g) Copia degli attestati (o registro di formazione) di partecipazione dei lavoratori alla formazione per DPI di II categoria;
- h) Copia degli attestati (o registro di formazione) di partecipazione dei lavoratori alla formazione e addestramento per DPI di III categoria;
- i) Copia degli attestati dei lavoratori impiegati nell'appalto (ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – Formazione Generale + Formazione Specifica)
- j) Copia del registro presenze della formazione (o del verbale di riunione) inerente i rischi specifici del presente appalto;
- k) Copia degli attestati di formazione ed addestramento per l'uso delle attrezzature impiegate nell'esecuzione dell'appalto;
- l) Attestazione da parte di ciascun Datore di Lavoro che i lavoratori impiegati nel presente appalto risultano essere idonei sulla base delle risultanze della Sorveglianza Sanitaria.

Prima dell'inizio delle lavorazioni dovrà essere sottoscritto il "Verbale di cooperazione e coordinamento e sopralluogo congiunto" tra la Committenza e la ditta Appaltatrice. In caso di Sub-appalto dovrà essere inoltre sottoscritto il medesimo verbale tra la ditta appaltatrice e sub-appaltatrice (o lavoratore autonomo).

LAVORATORI OPERANTI IN REGIME DI APPALTO

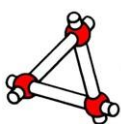
Per la definizione di interferenza si ritiene utile analizzare quanto descritto dalla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture che definisce come "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti".

Le persone che potrebbero essere esposte ai rischi interferenziali (in modo generale, casuale o occasionale) sono:

- personale della Committenza
- personale della ditta appaltatrice (o sub-appaltatrice)
- personale di imprese appaltatrici per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le imprese di pulizia
- personale tecnico di laboratori di analisi
- enti di controllo ed ispezione
- generica utenza (utenti, residenti) o domiciliati nel territorio
- forze dell'ordine, personale di soccorso quali VVF, ambulanze, ecc.

Condizioni di lavoro NON valutate in quanto non ritenute interferenti:

- Contatti (e rischi) specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice (che dovranno essere contenuti all'interno del proprio Documento di Valutazione dei Rischi - DVR).



MACCHINE ED ATTREZZATURE

La ditta appaltatrice (o sub-appaltatrice / lav. autonomo) dovrà utilizzare utensileria, attrezzature, macchine e altri materiali necessari alla erogazione del servizio in proprio possesso e/o noleggiati. Tutte le macchine e le attrezzature dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente. L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere compatibili con l'uso dei locali, spazi di lavoro e impianti, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

I veicoli dovranno essere idonei al trasporto in sicurezza dei rifiuti e dei lavoratori, ivi compreso lo spazzamento (rif. Art. 22 del "Capitolato Speciale d'Appalto").

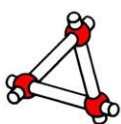


CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Dall'analisi dei rischi preliminare effettuata, si definisce un metodo di analisi del rischio nel quale vengono valutati le GRAVITÀ del danno e dalla PROBABILITÀ di accadimento delle attività interferenziali.

GRAVITA'	
<u>BASSA (1)</u>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature ed operano in condizioni di scarsa pericolosità. L'evento provocherà un danno o una patologia lieve . Ne deriva un infortunio con inabilità completamente e rapidamente reversibile
<u>MODESTA (2)</u>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature ed operano in condizioni di media pericolosità. L'evento provocherà un danno o una patologia modesta . Ne deriva un infortunio con inabilità probabilmente reversibile.
<u>ALTA (3)</u>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I. L'evento provocherà un danno o una patologia grave . Possono verificarsi effetti di invalidità parziale.
<u>ELEVATA (4)</u>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da compromettere altamente la sicurezza propria e quella degli altri indicando la sospensione dei lavori da parte di tutti gli altri utenti. Deve esserci un coordinamento da parte della committenza e da parte dell'appaltatore. L'evento provocherà un danno o una patologia gravissima . Ci può essere invalidità (parziale o totale) o sopraggiungere la morte.

PROBABILITA'	
<u>IMPROBABILE (1)</u>	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
<u>POCO PROBABILE (2)</u>	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. L'accadimento del danno susciterebbe grande sorpresa e stupore.
<u>PROBABILE (3)</u>	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Il verificarsi di un danno susciterebbe una moderata sorpresa.
<u>ALTAMENTE PROBABILE (4)</u>	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Il verificarsi del danno causato dalla mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore.



Il calcolo del livello del rischio è basato sulle considerazioni di probabilità di accadimento dell'infortunio e della sua gravità sulla salute del lavoratore.

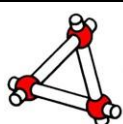
RISCHIO = PROBABILITA' x GRAVITA'

P					
4	4	8	12	16	RISCHIO LIEVE O ASSENTE (R = 1) RISCHIO SIGNIFICATIVO (2 ≤ R ≤ 3) RISCHIO RILEVANTE (4 ≤ R ≤ 8) RISCHIO ALTO (R > 8)
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	G

A seguito di giudizi di gravità e probabilità si definiranno degli interventi necessari che possono consistere in interventi tecnici e/o organizzativi e/o procedurali oppure nella definizione di programmi/piani di interventi.

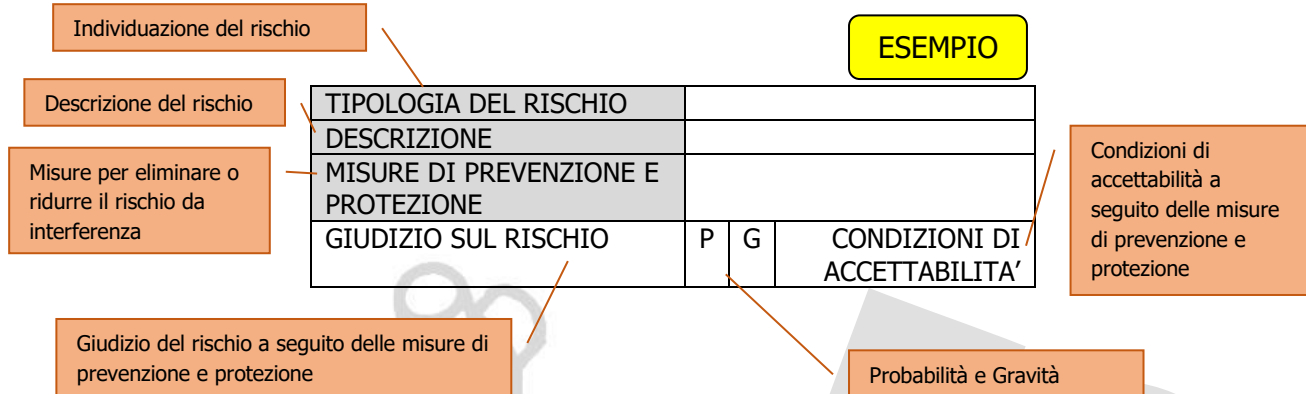
CONDIZIONI DI ACCETTABILITA'

RISCHIO LIEVE O ASSENTE (R = 1)	Accettabile <i>Rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste.</i>
RISCHIO SIGNIFICATIVO (2 ≤ R ≤ 3)	Tollerabile <i>Valevole solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile.</i>
RISCHIO RILEVANTE (4 ≤ R ≤ 8)	
RISCHIO ALTO (R > 8)	Non accettabile <i>Rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, vieta di svolgere il lavoro in tali condizioni. Deve esserci uno specifico coordinamento da parte della committenza ed appaltatore.</i>



VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Nello schema seguente viene illustrata la chiave di lettura utilizzata per la valutazione dei rischi interferenziali dell'appalto.

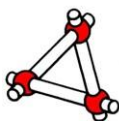


La valutazione del rischio terrà in considerazione (sia per servizi di base che aggiuntivi):

A. Zone in aree all'aperto (raccolta porta a porta, raccolta stradale, pulizia, ...)

A. ZONE IN AREE ALL'APERTO

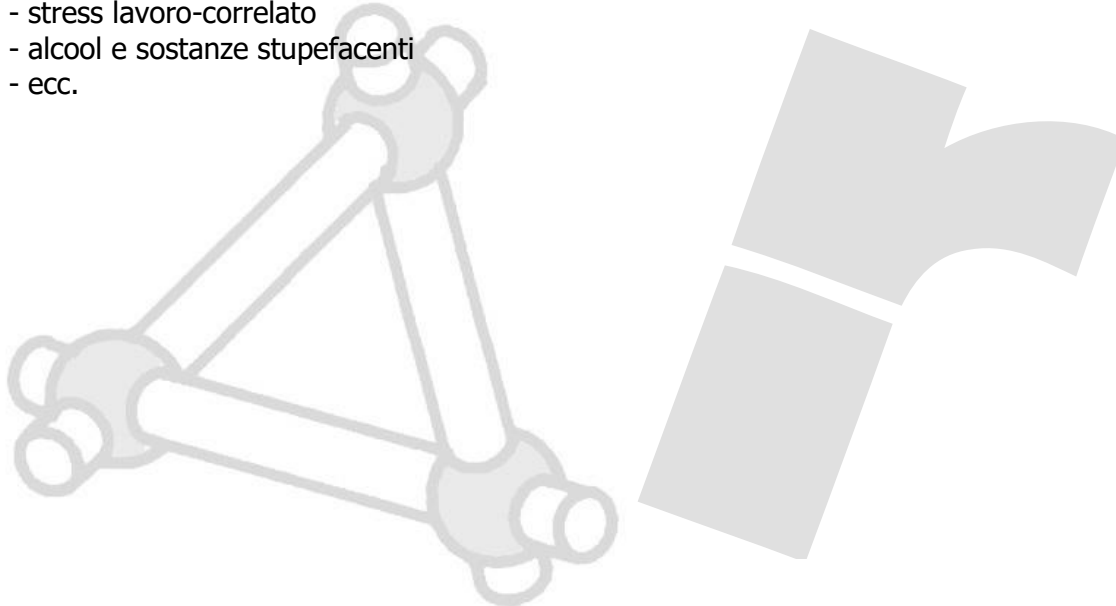
TIPOLOGIA DEL RISCHIO	VIABILITA'
DESCRIZIONE	Rischio presente durante il servizio di raccolta, pulizia o altra lavorazione su strada o altre zone all'aperto, dato il traffico di mezzi circolanti su strada.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<p>Per limitare il rischio di infortuni connessi a possibili urti/colpi/impatti si dovranno rispettare le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il personale dell'appaltatore (o sub-appaltatore) dovrà essere sempre munito di specifici indumenti DPI ad alta visibilità in condizioni efficienti; Il personale dell'appaltatore (o sub-appaltatore) dovrà, prima della discesa dall'automezzo o prima dell'operazione di raccolta, valutare correttamente il rischio di sosta e permanenza nell'area su manto stradale (pubblico o privato) Il personale dell'appaltatore (o sub-appaltatore) dovrà vietare che i non addetti ai lavori si avvicinino all'area di manovra dell'automezzo o dell'area di lavorazione. <p>È necessario che, durante le operazioni di spostamento di cassoni (o movimentazione di materiale con autogru, sollevatori, ...) da parte di automezzi o altre attrezzature, sia impedito l'accesso al sito alle utenze pubbliche ed altre persone non autorizzate dalla ditta appaltatrice (o sub-appaltatrice).</p> <p>Attenersi al rispetto del codice della strada vigente ed applicare la segnaletica stradale temporanea occorrente, secondo le lavorazioni.</p> <p>Se necessario delimitare temporaneamente l'area per operazioni di scarico/carico o altre operazioni connesse all'appalto.</p>
RISCHIO RILEVANTE	P=3 G=2 CONDIZIONE TOLLERABILE



RISCHI NON VALUTATI IN QUANTO NON RISULTANO ESSERE INTERFERENZIALI

All'atto della valutazione vengono esclusi i seguenti rischi:

- movimentazione manuale dei carichi in quanto sarà cura dell'appaltatore / sub-appaltatore individuare, secondo l'organizzazione e la tipologia dei carichi, il rischio specifico;
- accesso negli ambienti confinati, individuati all'interno di pozzetti, ... Sarà cura del dell'appaltatore / sub-appaltatore individuare il rischio specifico in quanto intrinseco all'attività e non di natura interferenziale;
- incendio ed esplosione
- fisici (rumore, vibrazioni, ...)
- uso di attrezzature di lavoro
- biologici
- videoterminali
- legati alle attività vietate per lavoratrici gestanti, puerpere ed in fase di allattamento
- stress lavoro-correlato
- alcool e sostanze stupefacenti
- ecc.



NORME COMPORTAMENTALI PER EVITARE RISCHI DA INTERFERENZA

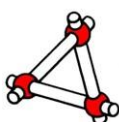
DIVIETI

Di seguito si identificano alcuni divieti assoluti da rispettare:

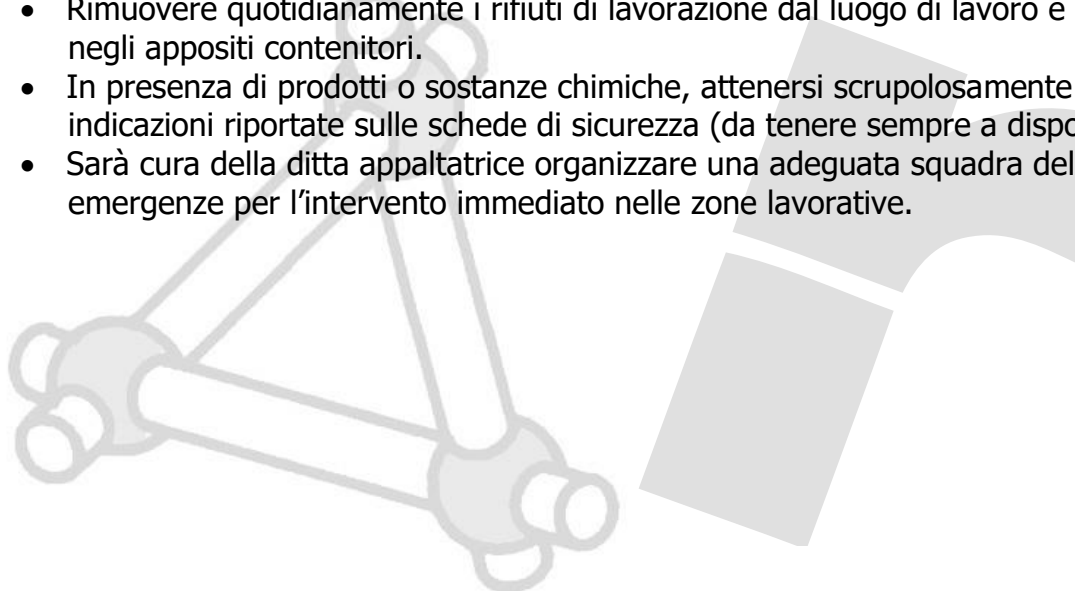
- Accedere ad aree, locali, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate;
- Lavorare in assenza di autorizzazione da parte della Committenza o della ditta appaltatrice e/o sprovvisti di cartellino di riconoscimento;
- Svolgere qualunque attività non prevista dalla propria mansione lavorativa e non espressamente autorizzata;
- Fumare nell'area di lavoro o gettare mozziconi di sigaretta nei cestini o in altre zone;
- Usare fiamme libere, utensili, altri elementi o azioni capaci di produrre scintille;
- Consumare cibi nell'area di lavoro;
- Ingombrare pavimenti, passaggi o altre aree, ostacolando la circolazione, le vie e le uscite di emergenza, nonché i presidi antincendio e sanitari;
- Utilizzare in maniera impropria i presidi antincendio;
- Non indossare gli appositi dispositivi di protezione (DPI);
- Svolgere attività pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi;
- Lasciare attrezzature incustodite e lasciare materiale di lavoro in equilibrio instabile;
- Accedere o eseguire lavorazioni ad impianti elettrici o ad altre apparecchiature in tensione senza previa autorizzazione e delimitazione dell'area;
- Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione, in difformità alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione ed in difformità ai dettami delle norme di sicurezza applicabili;
- Utilizzare mezzi, macchine, attrezzature e apparecchiature di proprietà della committenza senza espressa autorizzazione scritta, con manuale d'uso e quant'altro necessario.

OBBLIGHI

- Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica
- Far svolgere le attività o lavorazioni specifiche esclusivamente al personale informato, formato ed addestrato sui rischi di lavorazione, sulle misure da adottare e sull'uso di attrezzature, apparecchiature e DPI.
- Impiegare mezzi, attrezzature, e macchine conformi alla normativa vigente, idonei al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione.



- Nelle aree di sosta e di transito veicolare e pedonale rispettare la segnaletica ed i limiti di velocità nel rispetto del codice della strada e dei regolamenti interni.
- Durante le operazioni di carico dei contenitori e/o rifiuti, tenere soggetti terzi al di fuori dell'area di manovra.
- Nel caso di presenza di pedoni, autovetture (cittadini / altri utenti) o mezzi pesanti, attendere il loro allontanamento dall'area prima di iniziare le operazioni di carico/scarico.
- In presenza di interferenze segregare, inibire e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro, nonché l'area di deposito materiali, in funzione dei lavori da svolgere.
- Non transitare in prossimità di lavori in quota ed impedire il transito di persone nelle aree sottostanti, qualora coinvolti nelle attività che prevedano lavorazioni in quota.
- Segnalare, al personale della committenza, eventuali situazioni di pericolo rilevate.
- Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori.
- In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione).
- Sarà cura della ditta appaltatrice organizzare una adeguata squadra delle emergenze per l'intervento immediato nelle zone lavorative.



Comune di Sannazzaro De' Burgondi	DUVRI – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	Pagina 19 di 24
		Data: 07/04/2022
		Rev. n. 00

CALCOLO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza interferenziali sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. **Questi non dovranno essere soggetti a ribasso e vengono calcolati indipendentemente che vengano affidati o no i "servizi aggiuntivi".**

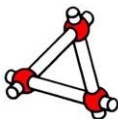
La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative dell'ingresso dei dipendenti della ditta appaltatrice (o sub-appaltatrice). Tali misure di prevenzione e protezione sono elencate nei capitoli precedenti.

Descrizione Costo	Categoria specifica	Unità di misura	Prezzo Unitario	Quantità	Costo 1° anno	Costo 2° anno	Costo 3° anno	Costo 4° anno	Costo 5° anno	Costo 6° anno di proroga	Costo 7° anno di proroga
Riunione iniziale per le operazioni preliminari, accettazione del DUVRI e compilazione del Verbale di coordinamento e cooperazione tra le imprese appaltatrici	Costo per ogni ora di coordinamento con il Datore di Lavoro appaltatore o suo incaricato	ore	€ 80.00	4	€ 320.00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riunioni di coordinamento annuali mirate alla illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro, consegna del materiale informativo ai lavoratori, criticità connesse ai rapporti fra committente ed appaltatore, approfondimenti di particolari situazioni di rischio e delle procedure di emergenza.	Costo per ogni ora di coordinamento con il Datore di Lavoro appaltatore o suo incaricato	ore	€ 80.00	2	€ -	€ 160.00	€ 160.00	€ 160.00	€ 160.00	€ 160.00	€ 160.00
Formazione aggiuntiva dei lavoratori in merito ai rischi specifici legati alla natura dell'appalto, oltre a quella obbligatoria dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011	Costo forfettario per la formazione del lavoratore (valido solo per lavoratori impiegati)	numero lavoratori	€ 50.00	1	€ 50.00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Formazione aggiuntiva dei lavoratori in merito ai rischi specifici legati alla natura dell'appalto, oltre a quella obbligatoria dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011	Costo forfettario per la formazione del lavoratore (valido per i lavoratori operanti nei centri di raccolta e per le altre attività diverse da quelle impiegate)	numero lavoratori	€ 250.00	3	€ 750.00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Segnaletica di sicurezza temporanea per informare l'utenza pubblica della spazzatura meccanizzata (palo contenente indicazione dei lavori in corso, vietato avvicinarsi agli operatori)	Segnaletica di sicurezza temporanea per piazze	corpo	€ 95.00	4	€ 380.00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Segnaletica di sicurezza temporanea per lavorazioni a bordo strada (attenzione lavori stradali, freccia indicatrice, velocità, rispetto della precedenza, su tripiede)	Segnaletica di sicurezza temporanea stradale	corpo	€ 250.00	4	€ 1.000.00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Dispositivi di Protezione Individuale ad alta visibilità EN 471 (Gilet)	DPI alta visibilità	numero lavoratori	€ 3.88	3	€ 11.64	€ 11.64	€ 11.64	€ 11.64	€ 11.64	€ 11.64	€ 11.64
					Costo totale del 1° anno	Costo totale del 2° anno	Costo totale del 3° anno	Costo totale del 4° anno	Costo totale del 5° anno	Costo totale del 6° anno di proroga	Costo totale del 7° anno di proroga
					€ 2.511.64	€ 171.64	€ 171.64	€ 171.64	€ 171.64	€ 171.64	€ 171.64
					Costo totale dell'appalto	Costo per 5 anni	Costo per 2 anni di proroga				
					€ 3.541.48	€ 3.198.20	€ 343.28				

Gli importi si intendono esclusi di IVA.

L'appaltatore, nel sottoscrivere il presente contratto, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi, di cui al presente contratto di appalto/ordine.

Comune di Sannazzaro de' Burgondi Prot. 0012483 del 13-10-2022 in arrivo



La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

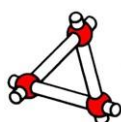
La stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

COSTI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà rispettare quanto stabilito dalle normative vigenti in merito alla Salute e Sicurezza dei Lavoratori (riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Tali costi sono legati direttamente alla lavorazione e sono indipendenti dalle interferenze.

Esempi di oneri a carico dell'appaltatore:

- Fornitura DPI per i rischi specifici al proprio personale;
- Formazione di base dei lavoratori (ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, Art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) consistente in formazione generale e specifica;
- Formazione delle figure aziendali (es. RSPP, RLS, Preposti, ...)
- Formazione per uso in sicurezza dei DPI;
- Formazione per addetti alla lotta antincendio, di gestione delle emergenze e primo soccorso;
- Sorveglianza sanitaria;
- Elaborazione della documentazione inerente la propria valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- Predisposizione della documentazione costituente l'Idoneità Tecnico Professionale;
- La dotazione di presidi antincendio (es. estintori), la loro verifica/manutenzione semestrale;
- La dotazione di cassette di primo soccorso;
- Ecc.



NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO	
NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE	112

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

PROCEDURA PER LA CHIAMATA TELEFONICA DI EMERGENZA

Quando si effettua la chiamata occorre che:

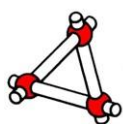
- si stabilisca l'entità dell'emergenza;
- avvertire per quanto possibile tutto il personale;
- si avverta telefonicamente il 112 (numero unico delle emergenze).

Durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO

In caso di emergenza seguite le seguenti istruzioni:

- 1) Comunicare l'emergenza al personale presente, il quale avvertirà il Responsabile dell'emergenza interno;
- 2) Abbandonare il locale dove vi trovate dirigendovi verso l'uscita;
- 3) In presenza di molto fumo, camminare possibilmente bassi chinandosi, proteggersi naso e bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato fino a raggiungere il luogo sicuro.
- 4) Lasciare oggetti ingombranti;
- 5) Seguire il percorso di esodo indicato nelle planimetrie e seguire la segnaletica indicante le vie di fuga;
- 6) Prestare soccorso alle persone in difficoltà;
- 7) NON correre e gridare;
- 8) Raggiungere il punto di raccolta esterno in attesa di successivi ordini del Responsabile dell'emergenza.



**Comune di
Sannazzaro De'
Burgondi**

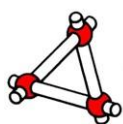
DUVRI – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Pagina 22 di 24

Data: 07/04/2022

Rev. n. 00

ALLEGATI DEL DUVRI



SICURTEA
ENGINEERING
CONSULENZA SICUREZZA AMBIENTE



VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E
 SOPRALLUOGO CONGIUNTO

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ART. 26)

Il giorno alle ore, presso si è tenuta la
 Riunione per il Coordinamento della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori ed il sopralluogo congiunto inerente
 all'appalto inerente

La Riunione è stata convocata dal Committente per discutere il seguente ordine del giorno (barrare le voci
 interessate):

- verifica dello stato di applicazione DUVRI;
- verifica dei lavori e delle lavorazioni interferenti;
- programmazione degli interventi per il coordinamento delle attività interferenti;
- programmazione degli interventi di attuazione delle misure di sicurezza;
- stesura del calendario delle successive Riunioni di Coordinamento;
-;
-;

Sono presenti le seguenti persone:

Committente		<i>firma</i>
Datore di lavoro – appaltatore		<i>firma</i>
Altra figura delegata		<i>firma</i>
		<i>firma</i>

Verbale e Osservazioni:

La Riunione si è chiusa alle ore Il presente verbale costituisce integrazione del DUVRI per
 l'appalto espletato.

VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., ART. 26, comma 1, lett. a)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

e residente in _____, via _____ n. _____,

in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta

Rag. Soc: _____

con sede legale in _____, via _____ n. _____,

(P.IVA / C.F.) _____

esercente l'attività di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che la ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08, per l'esecuzione dei lavori, ed in particolare:

- ☐ che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - è dotato delle competenze e delle abilitazioni necessarie
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/08
 - è adeguatamente informato e formato sui rischi, sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei a garantire salute e sicurezza durante il lavoro da eseguire
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
- ☐ che l'Appaltatore ha ottemperato agli obblighi di valutazione dei rischi ed elaborato il documento previsto all'art.28 del D.Lgs. 81/08;
- ☐ che dispone dei mezzi e delle attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto, e che risultano idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti imposti dalla normativa vigente;
- ☐ di non essere oggetto di procedimenti sospensione o interdittivi di cui all'Art. 14 del D.Lgs. 81/08;
- ☐ di aver preso visione ed accettato le misure preventive e protettive indicate nel DUVRI.

Data _____

Firma _____